



## COMUNICATO STAMPA

### LU-VE GROUP: EBITDA E GENERAZIONE DI CASSA RECORD IN UN CONTESTO DI MERCATI DEBOLI

Nei primi nove mesi del 2024 il gruppo ha conseguito:

- **fatturato di €438,4 milioni, con una diminuzione del 5,6% rispetto allo stesso periodo del 2023**
- **al netto del calo del fatturato delle pompe di calore, il fatturato prodotti è cresciuto del 2,6% (+6,3% nel terzo trimestre 2024)**
- **portafoglio ordini di €172 milioni, con un incremento del 10,1% rispetto a dicembre 2023**
- **EBITDA €64,1 milioni, con un margine del 14,6 % del fatturato e in crescita del 4,6%**
- **utile netto - rettificato di ricavi e costi straordinari - di €28,2 milioni, con un margine del 6,4% sul fatturato, in linea con il risultato 2023**

In deciso miglioramento la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2024, che si attesta a €125,8 milioni, con una riduzione di €41,8 milioni rispetto alla stessa data del 2023.

**Uboldo (Varese), 13 novembre 2024** – Il Consiglio di amministrazione di LU-VE Spa, riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati consolidati al **30 settembre 2024**.

*“In un contesto di mercati deboli, LU-VE Group raggiunge un nuovo record in termini di EBITDA e di generazione di cassa. Per la fine del 2024, ci attendiamo una contrazione dei volumi di vendita, ma grazie a tutte le azioni attuate per l’efficientamento dei processi e alla revisione dell’organizzazione a livello globale, saremo in grado di migliorare i livelli di redditività. – ha dichiarato Matteo Liberali, Presidente e CEO di LU-VE Group – In questo scenario, ci attendiamo una crescita del Gruppo nel medio e lungo termine, in linea con la nostra strategia e guidance. Infine, vorrei ringraziare tutte le donne e gli uomini di LU-VE Group per il loro senso di responsabilità e la loro passione. È grazie a questa squadra che guardiamo al futuro con ottimismo”.*

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2024

### I ricavi e portafoglio ordini

A seguito di un terzo trimestre sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo del 2023, il fatturato prodotti dei primi nove mesi dell'anno ha registrato un calo del 5,9% (era dell'8,4% alla fine del mese di giugno) con un valore di €432,8 milioni.

Al netto del drastico calo (-71,4%) delle vendite nel segmento delle pompe di calore, il fatturato dei prodotti è cresciuto del 2,6% nel periodo (+6,3% nel solo terzo trimestre) nonostante uno scenario di mercato globale che presenta diverse incertezze.

Il portafoglio ordini alla fine del mese di settembre è stato di €172 milioni (+0,6% rispetto al dato della semestrale) con un valore in linea rispetto al mese di settembre del 2023.

### I segmenti di prodotto e di applicazione

La **SBU "Cooling Systems"** con €217,1 milioni di fatturato (+5,3%) ha confermato il positivo andamento già evidenziato negli ultimi mesi specialmente nelle applicazioni per i datacenter, mentre la **SBU "Components"**, pur evidenziando un miglioramento rispetto alla semestrale, ha registrato un valore delle vendite di € 215,7 milioni, in decremento del 15% (era -19% nel primo semestre).

A livello dei diversi segmenti di applicazione spicca il risultato del segmento **"applicazioni speciali"** (+12,1%), trainato dalla performance notevolmente oltre le attese realizzata nel campo degli scambiatori di calore per le asciugabiancheria. Il segmento **"refrigerazione"** mostra segnali di timida ripresa a livello complessivo nei primi nove mesi dell'anno (+2,6%), con andamenti differenziati nelle singole nicchie di applicazione e un terzo trimestre in crescita del 10,9%, per la consegna di alcuni grossi progetti concentrati nel periodo estivo. Il segmento **"condizionamento"** resta ovviamente fortemente penalizzato dalla forte frenata del mercato delle pompe di calore (le cui ragioni sono state già ampiamente spiegate nelle precedenti relazioni periodiche) nonostante una buona crescita nei progetti legati al mondo dei **"data center"**.

APPLICAZIONI					
(migliaia €)	2024	%	2023	%	Delta %
Refrigerazione	222.745	50,8%	217.057	46,7%	2,6%
Condizionamento	99.918	22,8%	136.341	29,4%	-26,7%
Applicazioni Speciali	66.218	15,1%	59.095	12,7%	12,1%
Industrial cooling	43.885	10,0%	47.476	10,2%	-7,6%
<b>TOTALE APPLICAZIONI</b>	<b>432.766</b>	<b>98,7%</b>	<b>459.969</b>	<b>99,0%</b>	<b>-5,9%</b>
Altro	5.615	1,3%	4.480	1,0%	25,3%
<b>TOTALE</b>	<b>438.381</b>	<b>100%</b>	<b>464.449</b>	<b>100%</b>	<b>-5,6%</b>

### I mercati geografici

L'incidenza dell'Unione Europea sul fatturato totale è scesa al di sotto del 74% (di cui il 19,6% del totale in Italia), mentre la quota del fatturato al di fuori della EU rappresenta il 26,2% del totale.

### Concentrazione del fatturato

I ricavi di vendita relativi ai primi 10 clienti confermano complessivamente una percentuale del fatturato del 30,5% con il principale cliente che rappresenta solo il 4,9% del totale delle vendite del Gruppo.

### I risultati reddituali

Il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)" è stato di € 64,1 milioni (14,6% dei ricavi) rispetto a €61,2 milioni (13,2% dei ricavi) dei primi 9 mesi del 2023. Non si è avuto alcun impatto derivante dai costi non rientranti nella gestione ordinaria nei primi 9 mesi del 2024, mentre nello stesso periodo del 2023 l'impatto dei costi non rientranti nella gestione ordinaria ammontava a €1,3 milioni, portando l'EBITDA adjusted 2023 a €62,5 milioni. La variazione dell'EBITDA rispetto all'EBITDA adjusted dei primi 9 mesi 2023 (+ €1,6 milioni) è generata per €11,7 milioni dal decremento nei costi delle principali materie prime e degli altri costi di produzione, al netto della diminuzione dei prezzi di vendita pari a €2,5 milioni e della contribuzione dei minori volumi per € 7,6 milioni.

Il "Risultato netto del periodo", negativamente influenzato dall'aumento del "tax rate", è stato di € 26,8 milioni (6,1% dei ricavi), rispetto a €27,2 milioni dei primi 9 mesi del 2023 (5,9% dei ricavi). Applicando l'effetto fiscale agli oneri netti della variazione negativa del *fair value* dei derivati (€4,0 milioni) e ai proventi netti dell'effetto positivo del costo ammortizzato (€3,3 milioni) e all'impatto per l'acquisto del restante 25% della società Refrion S.r.l. (€0,9 milioni, già contabilizzato nella semestrale di giugno 2024), il risultato netto dei primi 9 mesi

del 2024 (“Risultato netto del periodo “adjusted”) sarebbe stato di €28,2 milioni (6,4% dei ricavi), rispetto a €29,2 milioni (6,3% dei ricavi) al 30 settembre 2023.

La posizione finanziaria netta e la generazione di cassa

Al 30 settembre 2024, la posizione finanziaria netta ammonta a €125,8 milioni, con un miglioramento di €41,8 milioni, rispetto alla stessa data del 2023.

La posizione finanziaria netta era negativa per €126,3 milioni, al 31 dicembre 2023. Il miglioramento di €0,5 milioni è dovuto a €51,6 milioni di flusso di cassa operativo positivo, al netto di €15,7 milioni di investimenti, €9,7 milioni di dividendi, €8,4 milioni di aumento del capitale circolante operativo, €0,9 milioni di variazione del prezzo di esecuzione dell'opzione put e call, €8,4 milioni di variazione di altri debiti e crediti; e €8,0 milioni di aumento delle passività finanziarie (IFRS 16).

Nel periodo 1° ottobre 2023 - 30 settembre 2024 il flusso di cassa generato, al netto delle componenti non operative, è di circa €72,2 milioni.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione della debolezza e volatilità di alcuni segmenti dei mercati di sbocco e in particolare quello delle pompe di calore, il Gruppo si attende una contrazione dei volumi di vendita alla fine dell'esercizio, ma una tenuta dei livelli di redditività grazie a tutte le azioni attuate per l'efficientamento dei processi e alla revisione dell'organizzazione a livello globale.

L'andamento dei primi 9 mesi del 2024 conferma che l'esercizio in corso si presenta come un ulteriore anno di consolidamento dei risultati, in termini di volumi di vendita, ancora una volta con andamenti significativamente differenziati tra le diverse applicazioni (con i segmenti data center e asciugabiancheria in crescita, con possibili up-side nelle applicazioni per banchi frigoriferi e un'area temporaneamente in forte rallentamento legata agli scambiatori per pompe di calore).

Come precedentemente riportato, il mercato delle pompe di calore si conferma come l'area di maggiore sofferenza; tuttavia, le aspettative nel medio periodo rimangono cautamente ottimistiche in attesa di una definitiva chiarificazione dei sistemi di incentivazione a livello europeo, poiché la sostituzione delle caldaie a gas con la tecnologia delle pompe di calore rappresenta uno dei caposaldi delle politiche del programma “REPower UE”.

Anche in questo contesto il Gruppo conferma le sue aspettative di crescita nel medio e lungo termine, in linea con la strategia e la guidance.

## CONFERENCE CALL

I risultati al 30 settembre 2024 saranno illustrati domani, 14 novembre 2024, alle ore 15.00 (CET)



nel corso di una conference call dedicata alla comunità finanziaria.

\* \* \*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Eligio Macchi dichiara, ai sensi del comma 2 Articolo 154bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo LU-VE. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo LU-VE.*

**For further information:**

**LU-VE S.p.A.**  
**Investor relations – Michele Garulli**  
[investor.relations@luvegroup.com](mailto:investor.relations@luvegroup.com)

T + 39 02 967 161  
M. +39 348 780 6827

**Close to Media**  
Ufficio Stampa LU-VE Group  
[cecilia.isella@closetomedia.it](mailto:cecilia.isella@closetomedia.it)  
M. +39 348 0990515  
[enrico.bandini@closetomedia.it](mailto:enrico.bandini@closetomedia.it)  
M. +39 335 848 4706  
[elisa.gioia@closetomedia.it](mailto:elisa.gioia@closetomedia.it)  
M. +39 349 2332555

*LU-VE Group è uno dei maggiori costruttori mondiali nel settore degli scambiatori di calore ad aria (quotato alla Borsa di Milano). Opera in diversi segmenti di mercato: refrigerazione (commerciale e industriale); raffreddamento di processo per applicazioni industriali e "power generation"; condizionamento dell'aria (civile, industriale e di precisione); porte e sistemi di chiusura in vetro per banchi e vetrine refrigerate; specchi IoT per applicazioni speciali (digital signage, cabine ascensore, camere hotel, ecc.). LU-VE Group (HQ a Uboldo, Varese) è una realtà internazionale con 20 stabilimenti produttivi in 9 diversi Paesi: Italia, Cina, Finlandia, India, Polonia, Rep. Ceca, Svezia, Russia e USA, con un network di 35 società commerciali e uffici di rappresentanza in Europa, Asia, Medio Oriente e Nord America. Del gruppo fa parte anche una software house destinata all'ITC, allo sviluppo dei software di calcolo dei prodotti e alla digitalizzazione. Il Gruppo è forte di circa 4.100 collaboratori qualificati (di cui oltre 1.300 in Italia); 1.080.00 mq di superficie (di cui oltre 300.000 coperti); 3.605 mq di laboratori di Ricerca & Sviluppo; 80% della produzione esportata in 100 paesi.*

[www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com).



## ALLEGATI

### 1. Conto Economico Consolidato Riclassificato



## 2. Stato Patrimoniale Consolidato



### **3. Rendiconto Finanziario Consolidato**